

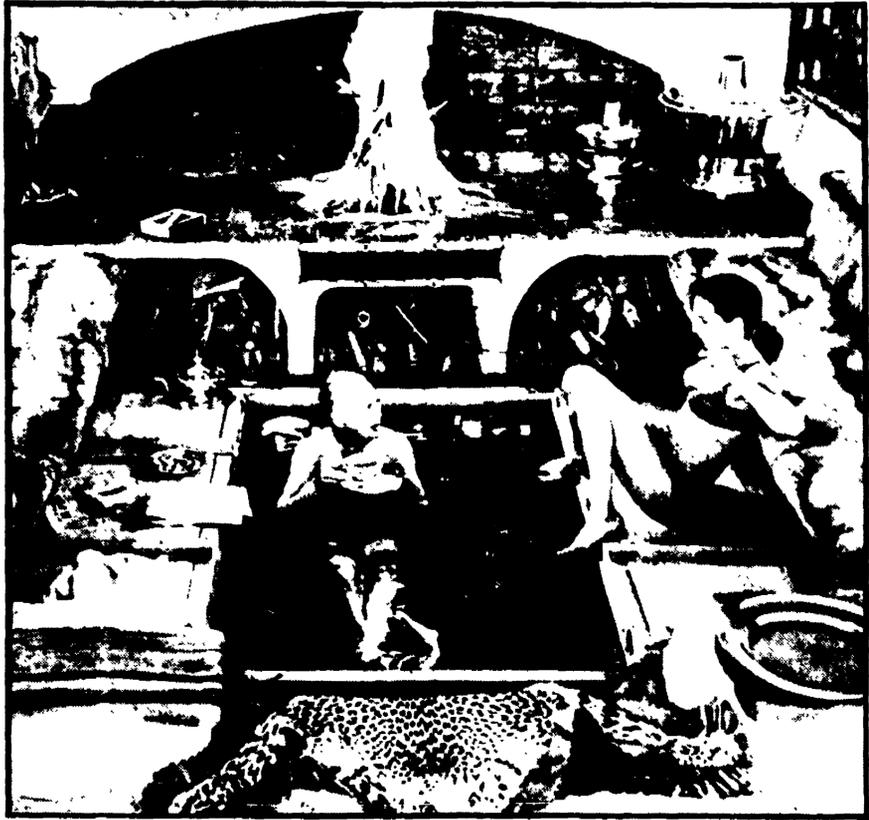
Nuova imposizione

Telegiornale: UN COMPROMESSO PER SEI NOMINE

Creato un insolito « staff » alle dipendenze dirette del direttore malgrado la presa di posizione dell'assemblea dei redattori — Agnes e Zavoli vicedirettrici

Il Comitato Direttivo della Rai-Tv ha « riordinato » la direzione centrale dei servizi telegiornali con una nuova serie di nomine che sono, ancora una volta, il frutto di un compromesso di vertice fra i vari gruppi politici che si contendono il potere dell'ente, creando nuovi motivi di disorganizzazione aziendale che rendono ancora più preoccupante l'immediato futuro della Rai.

« Staff » di « interni » (che gonfiando e sbriciolando la struttura del telegiornale avrebbe rafforzato il potere del suo gruppo): i socialisti democristiani, timorosi di veder smitarsi le funzioni dei nuovi vicedirettrici, si erano opposti ad entrambe le richieste.



IL TE' DELLE CINQUE Una tazza di tè di solite fa pensare a signore in salotto, a trascorrere il tempo tra pasticcini e chiacchiere, oppure al rito delle cinque dell'intera popolazione britannica. In questo caso, invece, è tutta un'altra cosa: il pretesto forse non privo di ironia (da parte del fotografo) per illustrare le manie decadenti di un affare tedesco, Carl Jurgens. Lui immerso in una vasca hollywoodiana, la moglie in bikini in una stanza che vorrebbe conciliare la piscina, il safari, il vecchio buon cammello del nonni, il liberty e il design più moderno. Il risultato di questo arredamento è di far sembrare il « divo » colto del nonni, il liberty di dubbio gusto, alla 607, incapace di scindere la finzione della realtà perfino quando beve un'innocente tazza di tè.

I risultati del convegno promosso in Toscana dall'Arcli

Le Case del Popolo verso una nuova autonomia culturale

Ampla discussione sul ruolo dell'associazionismo nel quadro del movimento operaio — Il rapporto con il partito politico — La relazione introduttiva frutto di un lavoro collettivo di mesi e la conclusione del compagno Morandi — Il saluto delle Acli e la partecipazione di autorevoli esponenti degli Enti locali e sindacali

Dal nostro inviato

FIRENZE, 29 ottobre

Due giorni di intenso lavoro hanno concluso, nella sede della società di mutuo soccorso di Rifredi, la lunga azione preparatoria del secondo convegno organizzato dall'Arcli sulla programmazione culturale in Toscana ed hanno segnato una nuova tappa forse fra le più importanti del difficile processo attraverso il quale il movimento associativo della regione si va costruendo una nuova dimensione capace di farlo uscire da una fase a volte stagnante di questi ultimi anni.

fra Case del Popolo ed Enti Locali, d'altra parte, è stato ripreso e sviluppato in una serie di interventi di amministratori toscani: dal sindaco di Sesto Fiorentino, Conti; all'assessore di Carpi, Biondi; al presidente della provincia di Livorno, Filippelli. Dal segretario della Camera del Lavoro di Firenze, compagno Bastelli, è venuta una ulteriore indicazione: la proposta di costituire comitati di coordinamento fra CGIL, Arcli, Uilsp e Cooperazione. E, ancora nel quadro di uno sforzo collettivo, un invito alla collaborazione « intorno ad obiettivi concreti e nel rispetto delle reciproche autonomie » è venuto dall'Arcli, attraverso il presidente delle Acli, Betti, che ha portato al convegno il saluto della sua organizzazione.

che resta aperto — è stato tratto dal vice presidente dell'Arcli e presidente dell'Uilsp, compagno Morandi, che ha anche sottolineato l'importanza del contributo offerto dal dirigente delle Acli presente al Convegno e la necessità di portare avanti la proposta espressa dal segretario della CGIL di Firenze.

Dario Natali

Rivalutazioni monetarie

Dopo il marco l'on. Colombo ci sta pensando

I governi europei misurano lo « spazio » economico — Massiccia esportazione di capitali

Dalla rivalutazione del marco cominciano a discendere le prime conseguenze politiche: si assaggia il terreno negli ambienti politici e finanziari. I governi europei misurano lo spazio che si è aperto per ciascuno di esso dopo le decisioni di Bonn. In Italia, ha aperto il cerchio delle dichiarazioni ufficiali il ministro Misasi che, dal Messico, rientrando dagli USA, ha rilasciato un'intervista nella quale si è smentito « categoricamente » (ma nessun uomo di stato proclama operazioni di questa fatta alla stampa) un'eventuale rivalutazione della lira.

Ecco che Colombo parla di « flessibilità » l'attuale regime di cambi fissi (le monete sono legate al dollaro e al marco) e quello compiuto ieri dal ministro del Tesoro Emilio Colombo, in un'intervista concessa al settimanale economico parigino La Vie Française.

Siderurgia: in Europa muore un operaio ogni 3 giorni

BRUXELLES, 29 ottobre. 180 feriti al giorno e un morto ogni tre giorni. Queste le cifre più significative di uno studio sugli infortuni sul lavoro nell'industria siderurgica europea.

Ma il primo e più autorevole tentativo di collegare politicamente la tecnica monetaria alla consueta tematica del rilancio europeo del Marco (come ne è quello compiuto ieri dal ministro del Tesoro Emilio Colombo, in un'intervista concessa al settimanale economico parigino La Vie Française).

La tuta di plastica rende più belle

Londra, ormai, detta legge anche nel campo della moda. Non solo per quanto riguarda le abitudini degli « hippies », ma anche per quelle delle signore sofisticate. Ecco un modello di « tuta » plasticizzata presentata da Wendy Davies nel corso di una sfilata in un grande albergo. L'originale indumento sarà forse lanciato — così è stato detto — con le slogan: rende più belle e originali. L'ideatrice, comunque, non pare abbia bisogno di troppi miglioramenti.

Non sembra vicino un mutamento di rotta, in Italia come altrove. La rivalutazione del marco è stata una cambiale pagata agli Stati Uniti. Ci domandiamo se l'intervista di Colombo in questo momento politica (anche all'interno della DC) non sia una conferma di certe scelte filoamericane. Nel momento in cui si tratta con il partner per un'operazione di « data processing », di volare l'industria per acquistare o confermare la loro partecipazione al « grande calcolo » fissato per il 6 novembre p.v. alla Studio.

COMUNICATO
Causa il grave disordine postale determinato dagli scioperi si pregano le imprese edili ed industriali interessate al colloquio informativo proposto con nostra circolare 10 ottobre u.s. sulla utilizzazione del
SERVIZIO DI CALCOLAZIONE ELETTRONICA
recenziate istituto per: « Programmazioni PERT ed analisi finanziarie » « Problemi di Ricerca Operativa e di Progettazione » « Data processing », di volare l'industria per acquistare o confermare la loro partecipazione al « grande calcolo » fissato per il 6 novembre p.v. alla Studio.
ORGANIZZAZIONE ING. RICCARDO DRAGO - Lungotevere Flaminio, n. 23 - 00194, ROMA - Telefono 282.265 - 282.262

Al Parlamento europeo le rivendicazioni del movimento

Contadini italiani e belgi protesteranno a Strasburgo

Lo ha annunciato il vicepresidente dell'Alleanza Selvino Bigi in una conferenza a Reggio Emilia - L'intervento del segretario del Movimento di difesa contadina belga

Una nota dell'organizzazione

Braccianti: l'Alleanza esclusa dalle trattative

Le trattative per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro per i braccianti e salariati, che, dopo una interruzione di alcuni mesi, sono riprese a Roma, fa rilevare una nota dell'Alleanza contadina italiana che una serie di interrogatori debbono essere chiariti pienamente per la precisazione di ogni responsabilità delle varie parti interessate. Tali trattative, infatti, si sono riaperte all'insegna di un « fronte contrattuale » che la Confederazione agricola vuole continuare a contrapporre ai lavoratori agricoli, rifiutando la presenza dell'Alleanza nelle trattative, mirando a perpetuare una deformazione dei rapporti sindacali tra imprese coltivatrici e lavoratori agricoli dipendenti che danneggia in primo luogo i coltivatori. Di questa situazione devono essere messe, per ora, in evidenza due gravi conseguenze:

Dal nostro inviato

REGGIO EMILIA, 29

I contadini italiani e belgi manifesteranno insieme la loro protesta davanti al parlamento europeo di Strasburgo nella seconda metà del mese di novembre. Lo ha annunciato il vice presidente nazionale dell'Alleanza dei contadini, Selvino Bigi, a conclusione della conferenza di battito svoltasi nel ridotto del teatro municipale con la partecipazione di Oscar Debusson, segretario generale del movimento di difesa contadina belga.

Per il rinnovo del contratto

Migliaia di « forestali » manifestano a Palermo

Dalla nostra redazione
PALERMO, 29 ottobre. A conclusione di uno sciopero di 48 ore che ha investito in tutta l'isola centinaia di comuni dell'interno e delle zone montane, migliaia di braccianti forestali, provenienti da tutta la Sicilia, sono stati oggi protagonisti, a Palermo, di una forte manifestazione di protesta per il rinnovo del contratto regionale di categoria per un organico piano di rimborsamento per la riforma e la gestione sindacale del collocamento.

La tuta di plastica rende più belle



Londra, ormai, detta legge anche nel campo della moda. Non solo per quanto riguarda le abitudini degli « hippies », ma anche per quelle delle signore sofisticate. Ecco un modello di « tuta » plasticizzata presentata da Wendy Davies nel corso di una sfilata in un grande albergo. L'originale indumento sarà forse lanciato — così è stato detto — con le slogan: rende più belle e originali. L'ideatrice, comunque, non pare abbia bisogno di troppi miglioramenti.

Per il rinnovo del contratto

Migliaia di « forestali » manifestano a Palermo

Dalla nostra redazione
PALERMO, 29 ottobre. A conclusione di uno sciopero di 48 ore che ha investito in tutta l'isola centinaia di comuni dell'interno e delle zone montane, migliaia di braccianti forestali, provenienti da tutta la Sicilia, sono stati oggi protagonisti, a Palermo, di una forte manifestazione di protesta per il rinnovo del contratto regionale di categoria per un organico piano di rimborsamento per la riforma e la gestione sindacale del collocamento.

Per il rinnovo del contratto

Migliaia di « forestali » manifestano a Palermo

Dalla nostra redazione
PALERMO, 29 ottobre. A conclusione di uno sciopero di 48 ore che ha investito in tutta l'isola centinaia di comuni dell'interno e delle zone montane, migliaia di braccianti forestali, provenienti da tutta la Sicilia, sono stati oggi protagonisti, a Palermo, di una forte manifestazione di protesta per il rinnovo del contratto regionale di categoria per un organico piano di rimborsamento per la riforma e la gestione sindacale del collocamento.

Per il rinnovo del contratto

Migliaia di « forestali » manifestano a Palermo

Dalla nostra redazione
PALERMO, 29 ottobre. A conclusione di uno sciopero di 48 ore che ha investito in tutta l'isola centinaia di comuni dell'interno e delle zone montane, migliaia di braccianti forestali, provenienti da tutta la Sicilia, sono stati oggi protagonisti, a Palermo, di una forte manifestazione di protesta per il rinnovo del contratto regionale di categoria per un organico piano di rimborsamento per la riforma e la gestione sindacale del collocamento.

Per il rinnovo del contratto

Migliaia di « forestali » manifestano a Palermo

Dalla nostra redazione
PALERMO, 29 ottobre. A conclusione di uno sciopero di 48 ore che ha investito in tutta l'isola centinaia di comuni dell'interno e delle zone montane, migliaia di braccianti forestali, provenienti da tutta la Sicilia, sono stati oggi protagonisti, a Palermo, di una forte manifestazione di protesta per il rinnovo del contratto regionale di categoria per un organico piano di rimborsamento per la riforma e la gestione sindacale del collocamento.